Francesco Rivieccio

IL CAMPANILE DELLA BASILICA DI SANTA CROCE A TORRE DEL GRECO

VESUVIOWEB

2018

IL CAMPANILE DELLA BASILICA DI S. CROCE

CATALOGO DELLE OPERE D'ARTE E MONUMENTI DI TORRE DEL GRECO

Tipologia: Campanile

Indirizzo: Piazza S. Croce snc – Torre del Greco

Descrizione: A forma di Torre, a tre ordini, il primo è circondato attualmente dalla lava del 1794 è di forma quadrata, e le pareti sono perpendicolari ed è lavorato in piperno, il secondo e il terzo ordini è a mattoni rossi. Nel terzo ordine sono presenti tre campane grandi e un orologio con quadrante rotondo.

Autore: non certa paternità progettuale, ma ignoto

Secolo: 1596

Materiale: Muratura, piperno, mattoni rossi

Committente:

Provenienza:

Numero catalogo Ministero Beni Culturali:

Bibliografia:

- **Balzano Francesco,** L'antica Ercolano ovvero la Torre del Greco tolta all'oblio, Napoli, per Giovan Francesco Paci, 1688, pp. 1-124:

pag. 75:

<<…Ha il suo Campanile molto bene principiato, fino al primo ordine, e parte del second, rimasto imperfetto per causa dell'incendio dell'anno trentesimo di questo secolo, & in esso due Campane, una assai grande, e molto sonora, l'altra più picciola, che rifatte di nuovo l'anno 1682. furono dalla felice memoria del Cardinale Caracciolo a 22. di Aprile di detto anno, venuto à questo effetto alla Torre, benedette di sua mano. Nella facciata di detto Campanile, dalla parte della strada, sotto l'armi della Torre sopra il mare, e nella cima della Torre una Croce in uno marmo, vi è la seguente inscrittione:

Templo S. Crucis Patronatus Turris, Herculani

Aere publico. M. DC. XXVIII.

pag. 76:

Nella facciata, sù l'atrio della Chiesa, in altro marmo:

Crux Erebum clausit,

Postesque Reuulfit olimpi

Caelestes valet hinc promere quis

Quis opes>> ;

Di Cristo Ciro, da Torre del Greco Storia, tradizioni e immagini, Napoli, Nuove Edizioni, 1985, pp. 106-107:

pag. 106 <<…alla sinistra di chi entrava era il campanile, terminato al primo ordine e parte del secondo, lavorato in pietre di piperno e fabbrica rossa, rimasto incompiuto dopo l'eruzione del 1631; a destra era l'orologio rotale acquistato a spese dell'Università. Il campanile fu completato fino al terzo ordine nella prima metà del Settecento….Questi due ultimi (Di Donna Vincenzo e Raimondo Raffaele) dicono pure che il campanile aveva nel primo ordine le facciate a piede di Torre, cioè a tronco di piramide; ma, con un sopralluogo appositamente effettuato nell'aprile 1978, i soci del "Gruppo Archeologico Torrese" guidati dal Langella e dal Formicola, calatisi nel fondo di questo con una scala a corde e passati all'esterno attraverso una porta in un cavo di lava indurita, poterono constatare, che una delle facciate di tale ordine (da cui si deduce che anche le altre erano fatte allo stesso modo) era perfettamente perpendicolare e fatta con blocchi rettangolari di pietra disposti in file regolari… pag. 107.: Distrutta completamente la chiesa dalla lava ignea durante l'eruzione del 1794 e rimanendo in piedi il solo campanile nei due ordini superiori… >>.

Di Donna Vincenzo, sa Origini e vicende della parrocchiale chiesa dal titolo "Invenzione della Croce in Torre del Greco, Torre del Greco, 1927, p. 18:

<<…Del Campanile dirò che incominciato nel decimosesto secolo, lo troviamo ancora incompleto nel 1600. Intorno al 1740 fu proseguito negli ordini superiori, mentre per l'eruzione del 1794 venne sotterrata la parte bassa, fatta a piede di torre, rimanendoci i due ordini che ora si osservano…>>;

Loffredo Salvatore, da Turris octavae alias del Greco, Napoli, Editoriale Comunicazioni Sociali, 1983, pp. 139-141:

pag. 139

IL CAMPANILE

La sua costruzione ebbe inizio nell'anno 1596, si ricava dal documento che segue: <<Die 7 mensis decembris 1539>>…i fratelli Sportelli costruirono in S. Croce la Cappella del Presepe. 18 luglio 1596…<<et dice come propria autoritate li maestri della Chiesa de S. ta Croce de detta Torre per costruire il Campanile di quella senza licenza dell'Ill.mo Ordinario ne d'altro Superiore hanno derocchata detta Cappella [36]>> … <<L'altro dalla parte che mira il vento magistrale, et accanto al Campanile di detta Chiesa, quale la presente si trova di dui ordini uno finito et lavorato di pietre dette Piperno et l'altro ordine di fabrica rossa, nel quale posano due Campane grandi cioè una di Cantara dodici in circa di peso et l'altra di Cantara sei, et due altre Campane piccole di un cantaro in giù l'una [37]>>. 20 ottobre 1714…<<a fianchi ha il Campanile non finito, nel quale vi sono due campane di sei e dodici cantara in circa, oltre altre piccole:…dall'altro lato, l'orologio a quarti fatto nel passato anno [38]>> … <<a mano destra dell'atrio attaccato alla chiesa è l'orologio, dall'altro fianco a mano sinistra è il Campanile>>…<<il Campanile però il quale ebbe nel suo principio il suo primo ordine tutto di pietra viva e nella fronte e ne' fianchi è restato così imperfetto sino ad oggi per essersi atteso dal governo, agl'ornamenti interiori della Chiesa, sopra vi sono 4 campane due grandi non eguali fra di loro, ma assai più grande dell'altra. Pag. 140. Due piccole in diversa situazione per comodo della chiesa, sono piccole quasi eguali e non molto differiscono nel suono [39]>> …

36 ASDN. Fondo Benefici, n. 28 (fascio 61 n. 6, 1528).
37 S. Visita del luglio 1696. ASDN. Fondo S. Visita Card.. G. Cantelmo, vol. 13°, n. 76, fol. 707/707v.
38 ASDN. Fondo S. Visita Card. F. Pignatelli, vol. 3°, n. 79, parte 2°, fol. 142.
39 ASDN. Fondo S. Visita Card. G. Spinelli, vol. 4°, n. 84, parte 1°, fol. 184. V. Di Donna, *L'Università*, p. 211. *Origini e Vicende*.

Torre del Greco - Piazza S. Croce
Campanile per metà sepolto dalla lava del Vesuvio

<<DELINQUENTI SI RIFUGGIANO NELLA CAMERETTA DEL CAMPANILE>>

<<La verità è questa, che mercoledì ad sera li sei del predetto mese vennero ad abitare dentro lo Campanile della chiesa de S. Croce della Torre del Greco nello quale vi è una cameretta della quale ne tiene pensiero li mastri della chiesa predetta cioè Stefano d'Antonisso et Pietro Jacono Palomba, quali Stefano e Pietro Jacono la istessa sera consegnorno la detta camera a certi delinquenti nomine Francesco Antonio et Verdino Garofano quali dicono adorno fuggendo per omicidio et dall'hieri in poi sono stati tanto dì di quanto di notte dentro detta camera nella quale hanno portato li letti et altre loro comodita conforme viveno in quelle con molto scandalo della gente della predetta Torre, constarglierne nello predetto Campanile, nello quale fanno altre indicenzie, et esso detto sacrestano di quello non può servare ne servirse di detto campanile per uso della chiesa atteso detti delinquenti si teneno loro la chiave, come cosa publica anzi esso avendo replicato dare detta casa a detti delinquenti atteso vi era la scomunica con mostrarli lo ordine che vi era, detti Stefano et Pietro Jacobo replicando che detta chiesa essi loro et non vi havea che fare nessuno et era Esaurita, e per la verità… Io D. Geronimo Gaudino ha deposto ut supra.

9 luglio 1622…[40]>>

40 ASDN. Fondo Monitoria.

Palomba Raffaele, D. O. M., Epigrafia torrese, Torre del Greco, 2000, pp. 2-3:

<<…era dotata di un campanile, terminato al primo ordine e parte del secondo, lavorato in pietre di piperno e fabbrica rossa, rimasto incompiuto dopo l'eruzione del 1631. Tale campanile fu completato fino al terzo ordine nella prima metà del Settecento…Rimasto in piedi il solo campanile di S. Croce, semisommerso…>>;

Raimondo Raffaele, Itinerari torresi e cronistoria del Vesuvio, Napoli, 1977, II edizione, Edizioni La Torre, pp. 1-508:

pag. 39:

<<…L'unica cosa sicura è quella parte del campanile che ancora oggi vediamo e che mi è servita come punto di orientamento…

pag. 40:

…Il campanile aveva tre ordini. Il primo era a forma quadrangolare a facciate inclinate dette perciò a piede di torre, gli ordini superiori ottagonali, e sui quattro angoli della torre di base dovevano sorgere quattro statue che per vari motivi non furono più realizzate. Sul primo ordine, dal lato della piazza, sotto lo stemma di Torre del Greco vi era la seguente iscrizione su marmo:

TEMPLO S. CRUCIS

PATRONATO TURRIS

HERCULANEI

AERE PUBLICO

1628

Fig. 173. — Torre del Greco: Chiesa Collegiata di Santa Croce con l'antico campanile, a metà sepolto nella lava del 1794 (da fotogr. del dilettante G. Magliacane).

Sulla facciata verso l'atrio, un altro marmo recava la scritta:

CRUX EREBUM CLAUSIT
POSTESQUE REVULSIT OLIMPI
COELESTES VALET HINC PROMERE
QUISQUIS OPES

pag. 42:

L'orologio, commissionato a Diomede Gargiulo di Sorrento, con contratto in data 9 marzo 1713, fu messo in opera nello stesso anno e costò 200 ducati, equivalenti a 850 lire oro. Due campane battevano le ore ed i quarti e una di esse dal peso di due cantare (180 chilogrammi) costò 130 ducati pari a circa 550 lire oro.

L'orologio fu collocato sulla porta sinistra della chiesa rispetto alla facciata principale e sul lato destro rispetto al campanile guardando dalla piazza; l'abitacolo fu costruito nello stesso stile del campanile, cioè con pietre bugnate e mattoni.

L'ultima volta che l'orologio fece udire i suoi rintocchi fu il 16 giugno 1794; aveva da cinque minuti suonato le sette e un quarto. In cinque minuti tutto fu travolto e sommerso: rimase fuori soltanto la metà del campanile.

Come simbolo di una città marinara, emerse dal mare di fuoco come l'albero di una nave naufragata e come segno di volontà del popolo, guidato da Vincenzo Romano, per la ricostruzione…

…Sulla lapide (murata nella facciata del primo ordine del campanile dal lato della piazza) distrutta dall'eruzione, sotto l'arme della Torre, sopra il mare si leggeva la parola HERCULANEI…>>;

NOTE:

Data di compilazione Scheda: 30 marzo 2002

Compilatore Scheda

Sac. Francesco Rivieccio